



# MISURE

Misure/123

---

Il CCNL applicato alle assunzioni:  
tipologie e firmatari

Osservatorio regionale Mercato del Lavoro

---

APRILE 2025

*Misure/123 – IL CCNL APPLICATO ALLE ASSUNZIONI: TIPOLOGIE E FIRMATARI*  
a cura di Andrea Mamprin  
con la collaborazione di Letizia Bertazon e Ilaria Rocco

VENETO LAVORO  
Osservatorio regionale Mercato del Lavoro  
Via Ca' Marcello, 67b  
30172 - Venezia Mestre  
[www.venetolavoro.it](http://www.venetolavoro.it)  
[osservatorio.mdl@venetolavoro.it](mailto:osservatorio.mdl@venetolavoro.it)

## Abstract

*Prosegue in questo report l'esplorazione delle informazioni del Sistema Informativo Lavoro del Veneto (Silv) in relazione all'applicazione dei CCNL ai rapporti di lavoro dipendente privato attivati dalle imprese della regione nel corso del 2024. Oggetto di attenzione sono, nello specifico, i CCNL maggiormente utilizzati nei differenti ambiti occupazionali e le informazioni riferite alla tipologia dei firmatari.*

*Dalle analisi emerge, innanzitutto, un significativo addensamento delle attivazioni contrattuali in corrispondenza di un numero limitato di CCNL. Nello specifico, poco più di un terzo di tutte le assunzioni effettuate nel 2024 (molte delle quali riferite a rapporti di lavoro di breve e brevissima durata) risulta riconducibile a 3 specifici contratti: CCNL per i dipendenti di aziende del settore Turismo; CCNL per i dipendenti di aziende del Terziario, della Distribuzione e dei Servizi; CCNL per gli operai agricoli e florovivaisti. I primi 6 CCNL per numerosità di attivazioni contrattuali raggruppano più della metà delle assunzioni.*

*Con riferimento alla tipologia dei firmatari, la quasi totalità delle assunzioni effettuate nel 2024 risulta applicare CCNL sottoscritti dai sindacati confederali (92,9%). Le assunzioni relative a contratti sottoscritti dalle sigle non confederali ma rappresentate al Cnel sono pari al 2%, mentre solo una piccola parte (0,3%) riguarda CCNL siglati da firmatari non rappresentati al Cnel. Per queste ultime due tipologie si possono osservare delle concentrazioni in corrispondenza di alcuni specifici ambiti occupazionali e tipologie di lavoratori.*

## Premessa

Nell'ambito del processo di ampliamento del potenziale conoscitivo associato al Silv (Sistema informativo lavoro del Veneto), questa pubblicazione prosegue lungo la strada tracciata nel report Misure/122 "Il Ccnl applicato alle assunzioni: una prima esplorazione delle informazioni presenti nel Silv". L'informazione relativa al "Contratto collettivo applicato", non scevra da lacune e incompletezze, ha comunque raggiunto un livello di maturità decisamente superiore a quello degli anni scorsi e la prima esplorazione ha quindi permesso di mettere le basi per alcuni approfondimenti successivi. Se la prima pubblicazione si era concentrata maggiormente sulle caratteristiche e la distribuzione delle assunzioni con CCNL assente o non dichiarato, questa successiva analisi, entrando nel dettaglio delle informazioni, si soffermerà in particolar modo sulla tipologia dei contratti applicati ai rapporti di lavoro.

Per porre nella corretta luce le evidenze emerse è tuttavia opportuno richiamare alcune delle limitazioni connesse alla possibilità di utilizzo delle informazioni riferite ai CCNL presenti in Silv, così come documentati nella pubblicazione Misure/122. In primis, va ricordato che la lista dei CCNL utilizzata dal sistema delle Comunicazioni Obbligatorie (CO) è quella del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Mpls), differente dalla codifica univoca definita dal Cnel e alla quale sono associate le principali informazioni riferite ai diversi contratti, in particolare, durata, firmatari, condizioni economiche e sindacali. Per effettuare la conversione dei codici Mpls a quelli del Cnel, non essendo disponibile una codifica diretta, è necessario adottare una procedura di transcodifica che prevede un doppio passaggio: i codici identificativi Mpls vanno dapprima ricondotti alla codifica definita da Inps e, successivamente, ai codici Inps possono essere associati i codici univoci definiti dal Cnel. Oltre alla necessità di questo duplice passaggio, indispensabile alla lettura delle informazioni presenti in Silv, un'ulteriore questione da tener presente è legata al fatto che nell'elenco dei CCNL in uso nel sistema delle CO mancano alcuni CCNL vigenti mentre perdurano codifiche riferite a CCNL non più vigenti. Si tratta di un limite che rappresenta un potenziale disallineamento tra la situazione reale dei contratti e quella riportata nelle CO e che complica l'analisi delle informazioni. Ciò nonostante, come già evidenziato dalle analisi presentate in Misure/122, è possibile assumere che queste distorsioni siano di tollerabile entità e non inficino le possibilità di analisi.

In questo approfondimento viene proposta in prima battuta un'esplorazione sui CCNL più utilizzati in corrispondenza dei nuovi rapporti di lavoro dipendente attivati in regione, dopodiché verranno analizzate le informazioni relative alle tipologie contrattuali applicate, identificate in prima approssimazione in base ai firmatari dei vari CCNL individuati. Con un aggiornamento rispetto all'analisi precedente, la disamina proposta fa riferimento alle assunzioni effettuate nel 2024 presso le imprese private localizzate in Veneto con contratto a tempo indeterminato, determinato e apprendistato.

## 1. I CCNL maggiormente applicati ai rapporti di lavoro

Mentre si dispone di dettagliate informazioni sulla distribuzione delle assunzioni per settore economico, le conoscenze in merito alla diffusione dei CCNL applicati ai rapporti di lavoro attivati in regione sono decisamente più limitate. Quali sono, ad esempio, i CCNL che hanno interessato il maggior numero di assunzioni nel 2024? Qual è il loro peso sul totale e come si distribuiscono?

Considerando le informazioni riferite alle attivazioni di nuovi rapporti di lavoro superiori a una giornata effettuate nel 2024, il contratto in corrispondenza del quale si registra il maggior numero di assunzioni è rappresentato dal CCNL per i dipendenti di aziende del settore Turismo: ha interessato più di 93mila assunzioni, ovvero il 15% del totale, riferite a quasi 73mila lavoratori (**tab. 1**). Il secondo CCNL più applicato è quello per i dipendenti di aziende del Terziario, della Distribuzione e dei Servizi, con 69mila assunzioni circa, pari all'11% di tutti i rapporti di lavoro attivati nel 2024. In questo caso, i lavoratori coinvolti sono quasi 64mila. Il terzo CCNL più applicato è quello per gli operai agricoli e florovivaisti, che interessa il 9,2% delle assunzioni per un totale di circa 42mila lavoratori.

In termini di concentrazione, i primi tre contratti collettivi coprono il 35,2% delle assunzioni regionali, ovvero una su tre. Estendendo l'osservazione ai primi sei contratti per numerosità delle assunzioni, ovvero comprendendo anche il CCNL per i dipendenti dalle aziende metalmeccaniche e della installazione di impianti, il CCNL per i dipendenti da aziende dei settori Pubblici Esercizi, Ristorazione Collettiva e Commerciale e Turismo e il CCNL per il personale dipendente di imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi, si raggiunge il 50,6% dei rapporti di lavoro attivati. Un'assunzione su due in Veneto nel 2024 risulta dunque associata ad uno di questi sei CCNL. Gli otto CCNL seguenti contano tutti tra le 10 e le 20mila assunzioni e il loro apporto in termini percentuali è via via meno importante.

*Tab. 1 – Veneto. I 20 CCNL più applicati ai rapporti di lavoro attivati nel 2024: assunzioni\*, rapporti di lavoro superiori a una giornata e lavoratori coinvolti, numero medio di assunzioni per lavoratore (valori assoluti e %)*

Cod. Cnel	CCNL applicato	Assunzioni 2024		Rapp.lav. >1 giorno		Lavoratori		N. medio assunzioni per lavoratore
		Val. ass.	Comp. %	Val. ass.	Comp. %	Val. ass.	Comp. %	
H052	CCNL per i dipendenti da aziende del settore Turismo	93.495	15,0	87.407	14,6	72.732	15,2	1,29
H011	CCNL per i dipendenti da aziende del Terziario della Distribuzione e dei Servizi	68.638	11,0	68.406	11,4	63.911	13,4	1,07
A011	CCNL per gli operai agricoli e florovivaisti	57.581	9,2	57.484	9,6	42.097	8,8	1,37
C011	CCNL per i dipendenti dalle aziende metalmeccaniche e della installazione di impianti	36.520	5,8	36.429	6,1	34.762	7,3	1,05
H05Y	CCNL per i dipendenti da aziende dei settori Pubblici Esercizi, Ristorazione Collettiva e Commerciale e Turismo	34.256	5,5	31.796	5,3	27.601	5,8	1,24
K511	CCNL per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi	25.912	4,1	25.662	4,3	22.472	4,7	1,15
C030	CCNL Area Meccanica	18.416	2,9	18.368	3,1	17.365	3,6	1,06
F012	CCNL per i lavoratori dipendenti delle imprese edili ed affini e delle Cooperative	17.006	2,7	16.947	2,8	15.377	3,2	1,11
T151	CCNL Cooperative Sociali	16.661	2,7	16.484	2,8	14.798	3,1	1,13
H05B	CCNL per i dipendenti dell'Industria Turistica	14.610	2,3	7.449	1,2	6.267	1,3	2,33
I100	CCNL logistica, trasporto merci e spedizione (personale non dirigente)	13.095	2,1	13.042	2,2	12.168	2,5	1,08
F015	CCNL per i lavoratori dip delle imprese artigiane e delle piccole e medie imprese industriali dell'edilizia e affini	12.915	2,1	12.869	2,2	11.507	2,4	1,12
I810	CCNL dell'industria del trasporto aereo	12.044	1,9	11.972	2,0	10.976	2,3	1,10
E012	CCNL per l'industria alimentare	11.322	1,8	11.297	1,9	8.517	1,8	1,33
E015	CCNL Area Alimentazione-Panificazione	9.814	1,6	9.783	1,6	9.294	1,9	1,06
H442	CCNL per i dipendenti degli studi e delle attività professionali	7.390	1,2	7.379	1,2	6.905	1,4	1,07
H008	CCNL della Distribuzione Moderna Organizzata (DMO)	7.187	1,2	7.168	1,2	6.981	1,5	1,03
V751	CCNL Area Tessile-Moda e Chimica-Ceramica	7.150	1,1	7.134	1,2	6.523	1,4	1,10
C018	CCNL per i lavoratori addetti alla piccola e media industria metalmeccanica ed alla installazione di impianti	6.328	1,0	6.303	1,1	6.051	1,3	1,05
H515	CCNL Area Acconciatura ed Estetica	5.572	0,9	5.557	0,9	4.906	1,0	1,14
<b>Subtotale primi 20 contratti nazionali per numero di assunzioni**</b>		<b>475.912</b>	<b>76,2</b>	<b>458.936</b>	<b>76,7</b>	<b>373.216</b>	<b>78,1</b>	<b>1,28</b>
CD	Contratto mancante nella lista delle CO	18.766	3,0	18.562	3,1	16.381	3,4	1,15
ND	Non si applica contratto	9.552	1,5	9.067	1,5	8.131	1,7	1,17
<b>Totale</b>		<b>624.851</b>	<b>100,0</b>	<b>598.541</b>	<b>100,0</b>	<b>478.120</b>	<b>100,0</b>	<b>1,31</b>

\*Tempo indeterminato, apprendistato, tempo determinato.

\*\* Il subtotale dei lavoratori dei primi 20 contratti non coincide con la somma dei lavoratori dei primi 5 contratti, in quanto un lavoratore può essere assunto più volte in un anno con contratti diversi.

Fonte: ns. elab. su dati Silv (estrazione 25 gennaio 2025)

Il rapporto tra lavoratori assunti e numero delle assunzioni calcolato in corrispondenza di ogni CCNL rappresenta un indicatore della concentrazione di rapporti di lavoro di breve/brevissima durata. Considerando ad esempio i primi tre CCNL per peso sul totale delle assunzioni, è abbastanza evidente che, proprio per la natura in gran parte stagionale degli ambiti settoriali interessati, il CCNL del turismo e quello degli operai agricoli e florovivaisti si caratterizzano per un rapporto assunzioni su lavoratori più elevato rispetto a quello del terziario. Tra i primi venti CCNL sono comunque pochi quelli caratterizzati da un elevato numero di assunzioni in rapporto ai lavoratori coinvolti: oltre ai già menzionati CCNL del turismo e dell'agricoltura, va segnalato quello dell'industria alimentare. Un discorso a parte andrebbe invece fatto per il CCNL per i dipendenti dell'Industria turistica, il cui utilizzo è però quasi totalmente riconducibile ad un'unica azienda.

L'analisi delle durate dei rapporti di lavoro attivati nel 2024<sup>1</sup> fornisce un dettaglio maggiore su questo aspetto (tab. 2).<sup>2</sup> Fra i primi venti CCNL individuati, in corrispondenza di alcuni si registrano percentuali elevate di rapporti di lavoro di una sola giornata: questi sono il CCNL per i dipendenti di aziende del settore Turismo (dove le assunzioni giornaliere sono il 6,5% del totale), il CCNL per i dipendenti dei Pubblici Esercizi, Ristorazione collettiva e Commerciali e Turismo (7,2%) e il CCNL per i dipendenti dell'industria Turistica. In quest'ultimo caso, il peso dei rapporti di lavoro giornalieri è particolarmente elevato (49%), tuttavia riconducibile alle prassi di reclutamento di una specifica grande azienda operante nel settore.

Tab. 2 – Veneto. Assunzioni\* nel 2024 con i 20 CCNL più applicati per durata del rapporto di lavoro (Comp. % per contratto)

	1 g.	2-30 gg	1-3 mesi	4-6 mesi	> 6 mesi	Senza data cess.	Assunzioni (val. ass.)
CCNL per i dipendenti da aziende del settore Turismo	6,5	16,3	17,5	26,9	24,9	7,8	93.495
CCNL per i dipendenti da aziende del Terziario della Distrib. e Servizi	0,3	8,9	14,4	16,1	33,9	26,5	68.638
CCNL per gli operai agricoli e florovivaisti	0,2	13,8	26,2	27,1	30,9	1,8	57.581
CCNL per i dipendenti dalle aziende metalmecc. e installazione di impianti	0,2	6,7	10,6	9,8	27,4	45,2	36.520
CCNL per i dip. az. di Pubblici Esercizi, Rist. Collettiva e Comm. e Turismo	7,2	17,1	19,0	22,7	23,8	10,2	34.256
CCNL per i pers. dip. imprese es. serv. pulizia e serv. integrati/multiservizi	1,0	20,9	20,2	16,8	20,3	20,9	25.912
CCNL Area Meccanica	0,3	10,0	15,7	12,3	33,6	28,1	18.416
CCNL per i lav. dipendenti delle imprese edili ed affini e delle Coop.	0,3	14,0	19,8	16,9	20,5	28,4	17.006
CCNL Cooperative Sociali	1,1	12,2	16,5	17,4	30,7	22,1	16.661
CCNL per i dipendenti dell'Industria Turistica	49,0	11,1	10,1	10,4	16,0	3,4	14.610
CCNL logistica, trasporto merci e spedizione (personale non dirigente)	0,4	12,2	13,5	14,1	21,7	38,1	13.095
CCNL per i lav. dip. imprese artigiane e delle pmi ind. edilizia e affini	0,4	14,9	22,9	16,8	22,4	22,6	12.915
CCNL dell'industria del trasporto aereo	0,6	12,9	16,6	16,6	26,1	27,2	12.044
CCNL per l'industria alimentare	0,2	9,0	20,0	19,7	31,2	20,0	11.322
CCNL Area Alimentazione-Panificazione	0,3	11,9	17,4	21,1	32,6	16,7	9.814
CCNL per i dipendenti degli studi e delle attività professionali	0,1	6,5	9,4	10,1	39,4	34,5	7.390
CCNL della Distribuzione Moderna Organizzata (DMO)	0,3	8,1	14,8	25,1	33,6	18,2	7.187
CCNL Area Tessile-Moda e Chimica-Ceramica	0,2	9,4	14,1	15,4	23,0	37,9	7.150
CCNL per i lav. addetti alla pmi metalmeccanica ed install. di impianti	0,4	11,8	16,3	13,2	26,0	32,4	6.328
CCNL Area Acconciatura ed Estetica	0,3	9,8	15,7	14,5	39,4	20,3	5.572
<b>Subtotale primi 20 CCNL</b>	<b>3,6</b>	<b>12,9</b>	<b>17,4</b>	<b>19,5</b>	<b>27,6</b>	<b>19,1</b>	<b>475.912</b>
<b>Totale CCNL</b>	<b>4,2</b>	<b>13,6</b>	<b>16,9</b>	<b>18,3</b>	<b>27,3</b>	<b>19,6</b>	<b>624.851</b>

\*Tempo indeterminato, apprendistato, tempo determinato.

Fonte: ns. elab. su dati Silv (estrazione 25 gennaio 2025)

<sup>1</sup> Il numero di giornate è quello che intercorre tra la data di assunzione e quella di cessazione. Nel caso in cui non ci sia stato un evento di cessazione del rapporto di lavoro, viene considerata, nel caso di contratti a termine, la data di cessazione prevista.

<sup>2</sup> La particolare concentrazione di contratti che durano una sola giornata potrebbe rappresentare un indicatore di fragilità dei rapporti di lavoro in alcuni ambiti occupazionali. Questa diffusione potrebbe essere ricondotta sia alle caratteristiche di un settore, ma anche ad un uso improprio del contratto stesso.

Il CCNL del settore Turismo e quello degli operai agricoli, oltre ad essere caratterizzati da un elevato numero di rapporti di lavoro giornalieri, mostrano percentuali elevate anche di rapporti di lavoro che durano al massimo un mese (22,8% e 24,3% rispettivamente). A questi si aggiunge il CCNL per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi il quale, sebbene non si segnali per un elevato numero di assunzioni giornaliere, conta un elevato numero di rapporti di lavoro inferiori ai 30 giorni (21,9%).

Uno sguardo ai contratti più rappresentativi nei tre macrosettori (agricoltura, industria e servizi) offre altri spunti di analisi. In agricoltura (**tab. 3**), il già citato CCNL degli operai agricoli e florovivaisti copre il 67,2% delle assunzioni del 2024, ciò significa che in questo settore due assunzioni su tre risultano applicare questo contratto. Il secondo CCNL è quello del contoterzismo in agricoltura che interessa circa 4.700 assunzioni, il 5,9% del totale. Come già emerso dall'analisi presentata in Misure/123, l'agricoltura rappresenta un settore caratterizzato da un numero significativo di rapporti di lavoro per i quali non si rileva alcun contratto, sia perché esso non viene applicato, sia perché non presente nella lista proposta nelle delle CO<sup>3</sup>. Insieme, queste due fattispecie interessano, nel 2024, il 19,7% delle assunzioni, comunque in calo rispetto all'anno precedente (23,8%).

Tab. 3 – Veneto. Assunzioni\* con i CCNL dell'agricoltura. Inc. % all'interno del macrosettore

Codice Cnel	CCNL	Numero di assunzioni		Comp. %	
		2023	2024	2023	2024
A011	CCNL per gli operai agricoli e florovivaisti	45.165	53.748	63,6	67,2
A051	CCNL per i lavoratori dip. delle imprese che esercitano attività agromeccaniche (contoterzismo in agricoltura)	3.449	4.683	4,9	5,9
E016	CCNL per i lavoratori dip. da aziende coop di trasformazione di prodotti agricoli e zootecnici e lavorazione prodotti alimentari	1.777	1.818	2,5	2,3
A016	CCNL per i dipendenti di cooperative e consorzi agricoli	1.663	1.731	2,3	2,2
A021	CCNL per i Quadri e impiegati agricoli	448	473	0,6	0,6
<b>Subtotale primi 5 CCNL agricoltura</b>		<b>52.502</b>	<b>62.453</b>	<b>74,0</b>	<b>78,1</b>
CD	Contratto mancante nella lista delle CO	9.261	8.513	13,1	10,6
ND	Non si applica contratto	7.614	7.242	10,7	9,1
<b>Totale Agricoltura</b>		<b>70.962</b>	<b>80.003</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

\*Tempo indeterminato, apprendistato, tempo determinato.

Fonte: ns. elab. su dati Silv (estrazione 25 gennaio 2025)

Nell'industria (**tab. 4**), il 21,9% delle assunzioni effettuate nel 2024 (circa 32mila) è riconducibile al CCNL per i dipendenti dalle aziende metalmeccaniche e dell'installazione di impianti. Il secondo CCNL è quello per i lavoratori dipendenti delle imprese edili a cui fanno riferimento circa 16 mila assunzioni. In generale, i quattro contratti più utilizzati sono tutti relativi al comparto della meccanica e all'edilizia e coprono più della metà (il 51,5%) delle attivazioni contrattuali registrate nel corso dell'anno.

Per quanto riguarda invece il terziario (**tab. 5**), il CCNL per i dipendenti del settore Turismo raggiunge il 23,4% delle assunzioni, ovvero quasi un rapporto di lavoro su quattro. Essendo questo il macrosettore con il numero complessivo più elevato di assunzioni è anche quello che concentra il numero più elevato di CCNL nel complesso maggiormente applicati. I primi quattro contratti superano tutti le 20mila assunzioni, mentre per gli altri due macrosettori (agricoltura ed industria), solo il primo CCNL oltrepassava tale cifra.

<sup>3</sup> Alcuni approfondimenti condotti rispetto all'elevata presenza di codici CD e ND in agricoltura hanno evidenziato l'esistenza di un certo scollamento tra i CCNL proposti nelle CO e quelli attuali dal Cnel. Nella classificazione in uso nel sistema delle CO non è infatti presente il CCNL per gli operai agricoli e florovivaisti che è il contratto maggiormente applicato. Molte aziende, in assenza del campo corretto, indicano comunque l'opzione disponibile più simile, ovvero quella riferita al CCNL per gli operai florovivaisti (che nella trasposizione in codici Cnel confluisce nel CCNL per gli operai agricoli e florovivaisti). Altre aziende, non riconoscendo l'identificazione corretta del CCNL applicato, optano invece per le più generiche sigle CD o ND.



Tab. 4 – Veneto. Assunzioni\* nel 2024 con i CCNL dell'industria. Inc. % all'interno del macrosettore

Codice Cnel	CCNL	Numero di assunzioni		Comp. %	
		2023	2024	2023	2024
C011	CCNL per i dipendenti dalle aziende metalmeccaniche e della installazione di impianti	37.369	32.344	23,6	21,9
F012	CCNL per i lavoratori dipendenti delle imprese edili ed affini e delle Cooperative	14.682	16.478	9,3	11,2
C030	CCNL Area Meccanica	16.092	14.512	10,2	9,8
F015	CCNL per i lavoratori dip. delle imprese artigiane e delle piccole e medie imprese industriali dell'edilizia e affini	12.342	12.680	7,8	8,6
E012	CCNL per l'industria alimentare	11.645	10.744	7,4	7,3
V751	CCNL Area Tessile-Moda e Chimica-Ceramica	7.589	6.421	4,8	4,3
C018	CCNL per i lavoratori addetti alla piccola e media industria metalmeccanica ed alla installazione di impianti	6.382	5.548	4,0	3,8
E015	CCNL Area Alimentazione-Panificazione	4.053	3.755	2,6	2,5
D014	CCNL per le imprese ed i lavoratori del settore Tessile-Abbigliamento-Moda	4.267	3.547	2,7	2,4
F051	CCNL Legno, Sughero, Mobile, Arredamento e Boschivi e Forestali	3.710	3.332	2,3	2,3
	<b>Subtotale primi 10 CCNL industria</b>	<b>118.131</b>	<b>109.361</b>	<b>74,6</b>	<b>74,0</b>
CD	Contratto mancante nella lista delle CO	917	850	0,6	0,6
ND	Non si applica contratto	230	232	0,1	0,2
	<b>Totale industria</b>	<b>158.263</b>	<b>147.713</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

\*Tempo indeterminato, apprendistato, tempo determinato.

Fonte: ns. elab. su dati Silv (estrazione 25 gennaio 2025)

Tab. 5 – Veneto. Assunzioni\* con i CCNL dei servizi. Inc. % all'interno del macrosettore

Codice Cnel	CCNL	Numero di assunzioni		Comp. %	
		2023	2024	2023	2024
H052	CCNL per i dipendenti da aziende del settore Turismo	93.755	93.025	23,5	23,4
H011	CCNL per i dipendenti da aziende del Terziario della Distribuzione e dei Servizi	66.486	66.181	16,6	16,7
H05Y	CCNL per i dipendenti da aziende dei settori Pubblici Esercizi, Ristorazione Collettiva e Commerciale e Turismo	33.816	34.137	8,5	8,6
K511	CCNL per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi	24.224	25.039	6,1	6,3
T151	CCNL Cooperative Sociali	17.039	16.148	4,3	4,1
H05B	CCNL per i dipendenti dell'Industria Turistica	14.687	14.569	3,7	3,7
I100	CCNL logistica, trasporto merci e spedizione (personale non dirigente)	12.885	12.823	3,2	3,2
I810	CCNL dell'industria del trasporto aereo	10.607	11.930	2,7	3,0
H442	CCNL per i dipendenti degli studi e delle attività professionali	7.880	7.365	2,0	1,9
H008	CCNL della Distribuzione Moderna Organizzata (DMO)	6.927	7.177	1,7	1,8
	<b>Subtotale primi 10 CCNL servizi</b>	<b>288.306</b>	<b>288.394</b>	<b>72,2</b>	<b>72,6</b>
CD	Contratto mancante nella lista delle CO	9.281	9.403	2,3	2,4
ND	Non si applica contratto	2.555	2.078	0,6	0,5
	<b>Totale servizi</b>	<b>399.569</b>	<b>397.135</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

\*Tempo indeterminato, apprendistato, tempo determinato.

Fonte: ns. elab. su dati Silv (estrazione 25 gennaio 2025)

## 2. I firmatari dei contratti

Nell'esplorazione presentata in Misure/122 era stata proposta una prima disamina delle modalità di applicazione dei CCNL ai rapporti di lavoro nei diversi settori soffermando l'attenzione, in particolare, alle situazioni prive di una specifica identificazione. Con questo approfondimento, si prova invece ad intercettare, attraverso la *proxy* rappresentata dai firmatari dei CCNL, il tema delle tutele sindacali. Lo schema delle tutele salariali e sindacali è infatti decisamente complesso a causa della estrema variabilità e conseguente scarsa scalabilità delle informazioni contenute nei contratti collettivi. Ci sono però delle variabili, come ad esempio la tipologia di sigle firmatarie, che possono comunque dare una prima seppur parziale informazione<sup>4</sup>.

<sup>4</sup> Cfr. Osservatorio del Mercato del Lavoro della Città metropolitana di Milano (2023), "La contrattazione collettiva: un quadro alla luce degli avviamenti al lavoro", Rapporto annuale 2023, [www.cittametropolitana.mi.it](http://www.cittametropolitana.mi.it)



L'archivio dei contratti del Cnel offre infatti, per ognuno di essi, il dettaglio delle sigle firmatarie. A partire da queste informazioni, ai fini di questa esplorazione è stata elaborata una classificazione in tre categorie ciascuna delle quali rappresenta un livello via via minore di rappresentatività sindacale:

1. il primo livello è costituito dai contratti firmati da almeno uno dei **sindacati confederali** o da una delle loro federazioni di categoria. L'assunto di partenza è che, dato il livello di rappresentatività generale di Cgil, Cisl e Uil, si possano considerare i CCNL appartenenti a questa categoria come quelli maggiormente garantiti. Ovviamente si tratta di una approssimazione in quanto possono esserci contratti sottoscritti dai confederali che possono essere applicati in modo scorretto<sup>5</sup>, come anche contratti dalle buone tutele firmati da sigle non confederali<sup>6</sup>;
2. il secondo livello è quello firmato dalle **sigle sindacali non confederali ma comunque rappresentate al Cnel**. Le forze sociali rappresentate al Cnel nell'attuale Consiliatura sono 38<sup>7</sup> e, oltre ai sindacati confederali e alle sigle datoriali, sono presenti sigle sindacali autonome o esclusive dei dirigenti<sup>8</sup>. Sebbene contino un numero di aderenti inferiore a quello delle sigle confederali, il fatto che siano rappresentate al Cnel le rende istituzionalmente riconosciute;
3. **sigle sindacali non rappresentate al Cnel**. In questa tipologia rientrano tutte le altre sigle che giocoforza sono caratterizzate da una minore strutturazione e peso contrattuale. Per necessità di sintesi, vengono fatte rientrare in questa categoria anche le situazioni in cui una sigla datoriale rappresentata al Cnel sottoscriva un contratto con una sigla sindacale non rappresentata.

Una prima analisi della tipologia dei firmatari dei CCNL applicati (**tab. 6**) mette in evidenza, innanzitutto, come la quasi totalità delle assunzioni effettuate nel 2024 faccia riferimento a contratti firmati dai sindacati confederali (92,9%). Le assunzioni relative a contratti sottoscritti dalle sigle non confederali ma rappresentate al Cnel sono pari al 2%, per un totale di circa 12.600 rapporti di lavoro attivati. Le assunzioni che, invece, applicano CCNL sottoscritti da sigle non rappresentate al Cnel sono una minoranza, non raggiungendo, nell'insieme, le 2mila unità. Va segnalato inoltre che il 5% circa delle assunzioni non riporta informazioni relative ai firmatari; si tratta di casi concernenti sia le situazioni alle quali non viene applicato nessun CCNL, sia quelle relative ai contratti che non sono presenti nell'elenco adottato dal sistema delle CO.

Tab. 6 – Veneto. Assunzioni\* per tipo di firmatari dei CCNL

Tipo firmatari	Numero di assunzioni		Comp. %	
	2023	2024	2023	2024
<b>1. Confederali</b>	<b>582.013</b>	<b>580.237</b>	<b>92,6</b>	<b>92,9</b>
<b>2. Non confederali ma rappresentati al Cnel</b>	<b>12.264</b>	<b>12.561</b>	<b>2,0</b>	<b>2,0</b>
<b>3. Non rappresentati al Cnel</b>	<b>2.401</b>	<b>1.734</b>	<b>0,4</b>	<b>0,3</b>
<i>Subtotale non confederali</i>	<i>14.665</i>	<i>14.295</i>	<i>2,3</i>	<i>2,3</i>
CCNL non presenti nella lista CO	19.459	18.766	3,1	3,0
Nessun CCNL applicato	10.399	9.552	1,7	1,5
Altra voce generica	2.258	2.001	0,4	0,3
<i>Subtotale informazioni non disponibili sul Ccnl</i>	<i>32.116</i>	<i>30.319</i>	<i>5,1</i>	<i>4,9</i>
<b>Totale</b>	<b>628.794</b>	<b>624.851</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

\*Tempo indeterminato, apprendistato, tempo determinato.

Fonte: ns. elab. su dati Silv (estrazione 25 gennaio 2025)

Il dettaglio dei primi dieci CCNL classificati nella categoria dei contratti collettivi firmati da sindacati non confederali ma comunque rappresentati al Cnel (**tab. 7**) ci restituisce al primo posto per numero di assunzioni nel 2024 il CCNL dei dipendenti di istituti e imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari, sottoscritto dal Confisal.

<sup>5</sup> Come a volte succede con i CCNL dei Call center, quello dei Multiservizi e quello delle Cooperative Sociali.

<sup>6</sup> Ad esempio, il Ccnl degli autoferrottranvieri firmato dall'Orsa o quello di Fca firmato da Usb.

<sup>7</sup> <https://www.cnel.it/Chi-Siamo/XI-Consiliatura/Le-Forze-Sociali/Le-Forze-Sociali-rappresentate-al-CNEL-nellattuale-Consiliatura-XI>

<sup>8</sup> Le sigle sindacali non confederali rappresentate al Cnel sono le seguenti: Cida, Cisal, Ciu, Confedir, Confintesa, Confisal, Ugl, Usb.

Questo contratto risulta applicato a circa 2.600 nuovi rapporti di lavoro, che rappresentano il 20,5% delle assunzioni con contratti afferenti a questa tipologia di firmatari. Nelle prime posizioni appaiono anche contratti firmati da Cisl, Ciu e Ugl. Da evidenziare, inoltre, il contratto per soli dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi firmato da Federmanager che in Veneto, nel 2024, ha riguardato più di 500 assunzioni.

Tab. 7 – Veneto. Assunzioni\* nel 2024 con i primi 10 CCNL firmati da sindacati non confederali ma rappresentati al Cnel

Codice Cnel	CCNL		Val. ass.	Comp. %
HV18	Dipendenti da istituti e imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari	Fesica confsal, Confsal	2.581	20,5
H024	Per i quadri direttivi, impiegati ed operai dipendenti dei settori del Commercio	Cisal terziario, Cisl	2.141	17,0
H05K	Per i dirigenti, quadri, impiegati e operai dipendenti dei settori Turismo, Agenzie di viaggio e Pubblici esercizi	Cisal terziario, Confedir, Cisl	1.345	10,7
K572	Per dipendenti e soci lavoratori delle imprese Cooperative di multiservizi, pulizia e logistica	Famar, Ciu, Unionquadri	1.025	8,2
HV40	AGENZIE SICUREZZA SUSSIDIARIA E ISTITUTI INVESTIGATIVI (SECURITY)	Ugl sicurezza civile	644	5,1
V012	Dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi	Federmanager	536	4,3
H01N	Per i dipendenti del terziario: commercio, distribuzione e servizi	Fesica confsal, Confsal	466	3,7
H601	Per i dipendenti di Centri Elaborazione Dati (CED), imprese ICT, professioni digitali e STP	Ugl terziario, Ugl	407	3,2
A00C	Operai agricoli e florovivaisti	Consil, Flaits, Ciu	388	3,1
V716	Per i lav. Dip. delle aziende e coop. esercenti attività di Multiservizi, Pulizie, Logistica, Trasporti e Spedizioni, Commercio, Terziario, Servizi, Turismo e Pubblici Esercizi	Cconfael nazionale comparto terziario, Snalp (Confsal), Engeb, Fal (Confael), Confael	382	3,0
	<i>Subtotale</i>		<i>9.915</i>	<i>78,9</i>
	<b>Totale</b>		<b>12.561</b>	<b>100,0</b>

\*Tempo indeterminato, apprendistato, tempo determinato.

Fonte: ns. elab. su dati Silv (estrazione 25 gennaio 2025)

I contratti firmati da sindacati autonomi non rappresentati al Cnel sono essenzialmente due. Il primo è il CCNL per il personale dipendente delle imprese e delle reti d'impresa che operano nei settori turistici alberghieri, B&B, centri termali, pubblici esercizi, stabilimenti balneari, agenzie di viaggio sottoscritto da Confail e Confcontribuenti: si tratta, complessivamente, di 846 assunzioni che fanno riferimento quasi tutte ad una sola azienda. Il secondo è il CCNL dei lavoratori dipendenti delle aziende e cooperative esercenti attività del settore commercio, terziario, servizi, trasporti e logistica, artigianato firmato da Confael e Snalp<sup>9</sup> relativo a quasi 600 assunzioni. Questi due contratti collettivi rappresentano l'83% delle assunzioni con CCNL sottoscritto da sindacati non rappresentati al Cnel.

Tab. 8 – Veneto. Assunzioni\* nel 2024 per tipologia di firmatari e durata prevista del rapporto di lavoro (Comp. %)

	1 g.	2-30 gg	1-3 mesi	3-6 mesi	> 6 mesi	Senza data cess.	Totale	N. Assunzioni
<b>1. Confederali</b>	<b>4,3</b>	<b>13,3</b>	<b>16,6</b>	<b>18,4</b>	<b>27,3</b>	<b>20,1</b>	<b>100,0</b>	<b>580.237</b>
<b>2. Non confederali ma rappresentati al Cnel</b>	<b>1,7</b>	<b>18,2</b>	<b>19,9</b>	<b>18,3</b>	<b>22,6</b>	<b>19,4</b>	<b>100,0</b>	<b>12.561</b>
<b>3. Non rappresentati al Cnel</b>	<b>27,9</b>	<b>27,5</b>	<b>11,7</b>	<b>8,1</b>	<b>15,0</b>	<b>9,8</b>	<b>100,0</b>	<b>1.734</b>
<i>Subtotale non confederali</i>	<i>4,8</i>	<i>19,4</i>	<i>18,9</i>	<i>17,0</i>	<i>21,7</i>	<i>18,2</i>	<i>100,0</i>	<i>14.295</i>
Contratti non presenti nella lista CO	1,1	18,2	18,4	19,3	30,3	12,8	100,0	18.766
Nessun contratto applicato	5,1	14,4	28,9	17,3	30,8	3,5	100,0	9.552
Altro voce generica	0,6	13,3	17,7	12,0	22,9	33,5	100,0	2.001
<i>Subtotale informazioni non disponibili sul Ccni</i>	<i>2,3</i>	<i>16,7</i>	<i>21,7</i>	<i>18,2</i>	<i>30,0</i>	<i>11,2</i>	<i>100,0</i>	<i>30.319</i>
<b>Totale</b>	<b>4,2</b>	<b>13,6</b>	<b>16,9</b>	<b>18,3</b>	<b>27,3</b>	<b>19,6</b>	<b>100,0</b>	<b>624.851</b>

\*Tempo indeterminato, apprendistato, tempo determinato.

Fonte: ns. elab. su dati Silv (estrazione 25 gennaio 2025)

<sup>9</sup> Lo Snalp è promosso da Confael e federato con Confsal che è una delle sigle rappresentate al Cnel. Il Cnel però sembra non attribuire questo contratto direttamente al Confsal. Detto questo, la scelta effettuata è stata quella di considerare lo Snalp come sigla non rappresentata in quanto è comunque una federazione di pensionati e non di lavoratori.

Analizzando la distribuzione delle giornate dei rapporti di lavoro avviati nel 2024 per tipologie di firmatario (**tab. 8**), non emergono grosse differenze tra le diverse macro-aggregazioni individuate, ad eccezione delle sigle non rappresentate al Cnel, ma anche in questo caso il dato anomalo è riferito ad una sola azienda.

Qualche evidenza in più emerge dall'analisi della cittadinanza e delle qualifiche per tipologia di firmatario (**tab. 9 e 10**). Nel caso dei CCNL sottoscritti da sigle non confederali la percentuale di assunzioni di stranieri risulta essere superiore a quella mediamente rilevata, tuttavia inferiore a quella delle assunzioni prive di contratto. Sono in proporzione maggiori anche le professioni non qualificate tra i non confederali e i non rappresentati, ma anche in questo caso, in misura inferiore ai rapporti di lavoro che risultano senza contratto collettivo applicato.

Tab. 9 – Veneto. Assunzioni\* nel 2024 per tipologia firmatari e cittadinanza (Comp. %)

	Italiani	Stranieri	Totale	N. Assunzioni
<b>1. Confederali</b>	<b>67,2</b>	<b>32,8</b>	<b>100,0</b>	<b>580.237</b>
<b>2. Non confederali ma rappresentati al Cnel</b>	<b>60,0</b>	<b>40,0</b>	<b>100,0</b>	<b>9.711</b>
<b>3. Non rappresentati al Cnel</b>	<b>73,2</b>	<b>26,8</b>	<b>100,0</b>	<b>4.584</b>
<i>Subtotale non confederali</i>	<i>64,2</i>	<i>35,8</i>	<i>100,0</i>	<i>14.295</i>
Contratti non presenti nella lista CO	68,6	31,4	100,0	18.766
Nessun contratto applicato	43,6	56,4	100,0	9.552
Altro voce generica	57,3	42,7	100,0	2.001
<i>Subtotale informazioni non disponibili sul Ccnl</i>	<i>60,0</i>	<i>40,0</i>	<i>100,0</i>	<i>30.319</i>
<b>Totale</b>	<b>66,7</b>	<b>33,3</b>	<b>100,0</b>	<b>624.851</b>

\*Tempo indeterminato, apprendistato, tempo determinato.

Fonte: ns. elab. su dati Silv (estrazione 25 gennaio 2025)

Tab. 10 – Veneto. Assunzioni\* nel 2024 per tipologia firmatari e profilo professionale (Comp. %)

	Dirigenti e alta specializz.	Professioni tecniche	Professioni esecutive	Prof. qualif. nei servizi	Operai e conduttori	Prof non qualif.	Totale	N. Assunzioni
<b>1. Confederali</b>	<b>4,8</b>	<b>6,5</b>	<b>10,3</b>	<b>29,7</b>	<b>23,9</b>	<b>24,8</b>	<b>100,0</b>	<b>580.237</b>
<b>2. Non confederali ma rappresentati al Cnel</b>	<b>6,9</b>	<b>6,1</b>	<b>14,0</b>	<b>30,0</b>	<b>13,1</b>	<b>29,9</b>	<b>100,0</b>	<b>12.620</b>
<b>3. Non rappresentati al Cnel</b>	<b>3,3</b>	<b>0,2</b>	<b>6,7</b>	<b>46,5</b>	<b>8,5</b>	<b>34,7</b>	<b>100,0</b>	<b>1.675</b>
<i>Subtotale non confederali</i>	<i>6,4</i>	<i>5,4</i>	<i>13,2</i>	<i>31,9</i>	<i>12,6</i>	<i>30,5</i>	<i>100,0</i>	<i>14.295</i>
Contratti non presenti nella lista CO	6,8	8,7	12,9	10,4	22,9	38,2	100,0	18.766
Nessun contratto applicato	6,2	3,6	2,1	3,7	15,2	69,1	100,0	9.552
Altro voce generica	2,6	11,3	10,1	14,2	40,7	21,1	100,0	2.001
<i>Subtotale informazioni non disponibili sul Ccnl</i>	<i>6,3</i>	<i>7,3</i>	<i>9,4</i>	<i>8,6</i>	<i>21,7</i>	<i>46,8</i>	<i>100,0</i>	<i>30.319</i>
<b>Totale</b>	<b>4,9</b>	<b>6,5</b>	<b>10,3</b>	<b>28,8</b>	<b>23,5</b>	<b>26,0</b>	<b>100,0</b>	<b>624.851</b>

\*Tempo indeterminato, apprendistato, tempo determinato.

Fonte: ns. elab. su dati Silv (estrazione 25 gennaio 2025)

Sebbene il loro peso sul totale delle assunzioni sia relativamente basso, i CCNL firmati da sigle non confederali assumono incidenze rilevanti in alcuni settori economici. Nei servizi di vigilanza e investigazione, ad esempio, il peso delle assunzioni che fanno riferimento a CCNL sottoscritti da sigle non confederali ma rappresentate al Cnel arriva al 70%; in questo caso il dato è trainato dal già menzionato CCNL dei dipendenti di istituti e imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari, firmato dal Confsal. Nel caso delle Attività di servizi di informazione e informatici, il 24% delle assunzioni risulta applicare contratti firmati da un sindacato non confederale; in questo caso il CCNL che, in prima battuta, determina questa specificità è quello per i dipendenti di Centri Elaborazione Dati (CED), imprese ICT, professioni digitali e STP sottoscritto da Ugl.

Come accennato in precedenza, non sempre i contratti firmati da sigle non rappresentate al Cnel va interpretato come un segnale di debolezza. Esistono infatti sigle sindacali con pochi iscritti ma con notevole capacità incisiva e dall'elevato potere contrattuale: è questo il caso, ad esempio, delle Attività editoriali cui afferiscono i rapporti di lavoro che applicano i CCNL siglati da Fnsi (Federazione Nazionale Stampa Italiana) e da Usigrai (Unione sindacale dei giornalisti Rai).



### 3. Alcune considerazioni di sintesi

Dopo le esplorazioni delle informazioni presenti in Silv sui CCNL applicati alle nuove assunzioni e sinteticamente presentate in questo e nel precedente numero della collana Misure, è opportuno tracciare un primo bilancio rispetto ad alcune questioni fondamentali. Una di queste è certamente quella relativa alla qualità del dato. Per molto tempo l'informazione relativa ai CCNL presente nel Silv non è stata considerata nelle analisi in quanto incompleta e poco significativa. Negli ultimi anni, invece, è aumentata la quantità di CO che riportano l'informazione sul CCNL applicato ai singoli rapporti di lavoro; nel settore privato la percentuale di assunzioni annue che non riporta un contratto univoco ma si rifà ad un'indicazione generica si aggira attorno al 5%. La metà di queste situazioni (ovvero quelle identificate dal codice CD) è riconducibile alle CO per le quali non è stato possibile intercettare il contratto applicato tra quelli disponibili nell'elenco predisposto dal MIps. Questo rappresenta, inevitabilmente, una prima criticità: la lista di CCNL disponibili per le CO non è allineata con i contratti vigenti del Cnel e i problemi che questa situazione genera sono molteplici. Innanzitutto, chi analizza i dati si trova nella necessità di dover allineare i contratti previsti negli elenchi del MIps ai contratti del Cnel utilizzando una doppia trasposizione a valere sui codici Inps, con il rischio che questo passaggio determini una significativa perdita di informazioni. Senza poi considerare che, comunque, permane una certa discrasia tra la lista di CCNL fornita dal sistema delle CO e quella vigente del Cnel. La seconda criticità attiene invece, nello specifico, alle scelte delle aziende. Ad esempio, considerando il caso delle CO che riportano un codice CD, l'opzione selezionata dovrebbe essere generalmente riconducibile all'effettiva mancanza dello specifico CCNL tra quelli previsti, tuttavia questo non è sempre vero. Possono esserci infatti delle situazioni per le quali l'effettiva motivazione dipende da altri fattori, che però, il più delle volte, non sono immediatamente desumibili.

Al netto di ciò, la distribuzione delle assunzioni che non riportano il CCNL sembra comunque evidenziare l'esistenza di ambiti a tutele deboli, sia perché i settori in cui l'incidenza di CO che non riportano un CCNL sono effettivamente da tempo degli "osservati speciali" quanto a rischio di applicazione di pratiche scorrette, sia perché le caratteristiche dei lavoratori associati a queste CO indicano un'elevata presenza di segmenti della forza lavoro tendenzialmente più vulnerabili. Al fine di approfondire questo filone, ovvero quello delle tutele dei dipendenti, si è provato ad usare come *proxy* la tipologia dei firmatari dei CCNL per discriminare ulteriori situazioni problematiche. L'idea di fondo è che sigle "forti" sottoscrivano contratti con maggiori tutele e, per contro, dietro alla contrattazione afferente ad alcune sigle meno rappresentative si celino con più facilità le situazioni più problematiche. Il quadro restituito dalle analisi condotte con questo intento evidenzia che la quantità di assunzioni che applicano un contratto firmato da sigle sindacali non confederali è estremamente esiguo e le indicazioni che emergono analizzandole non sono nette. Se è vero che alcune variabili possono confermare l'esistenza di alcune situazioni anomale in corrispondenza dei rapporti di lavoro che applicano CCNL sottoscritti da sigle non confederali, è vero anche che molte di esse sono tutt'altro che deboli, come ad esempio le sigle che rappresentano dirigenti e quadri. D'altro canto, è palese anche che l'applicazione dei CCNL afferenti alle sigle confederali (che può sempre avvenire in modo scorretto) non garantisce di per sé elevati standard lavorativi come, ad esempio, in termini di durata o continuità delle prestazioni.

Queste ultime considerazioni conducono inevitabilmente ad una domanda: in che misura una situazione di scarse tutele è determinata da contratti deboli e quanto, invece, da aziende che nell'alveo del CCNL formalmente applicato adottano strategie di reclutamento discutibili? Fino a che punto, una buona contrattazione collettiva può proteggere lavoratori (ed aziende) dai rischi di una scorretta gestione del rapporto di lavoro? Per tentare di rispondere a questa domanda, saranno necessarie ulteriori analisi e nuovi tentativi di esplorazione delle informazioni disponibili.